

**Per Enzo.
Studi in memoria
di Vincenzo Matera**

a cura di
Lidia Capo e Antonio Ciaralli

**Firenze University Press
2015**

Per Enzo. Studi in memoria di Vincenzo Matera / a cura di Lidia Capo e Antonio Ciaralli – Firenze : Firenze University Press, 2015.
(Reti Medievali E-Book ; 25)

Accesso alla versione elettronica:

<http://www.ebook.retimedievali.it>

<http://digital.casalini.it/9788866558866>

ISBN 978-88-6655-885-9 (print)

ISBN 978-88-6655-886-6 (online PDF)

ISBN 978-88-6655-887-3 (online EPUB)

Le immagini di questo volume sono fornite a colori nelle versioni on line (www.ebook.retimedievali.it).

Certificazione scientifica delle Opere

Tutti i volumi pubblicati sono soggetti ad un processo di referaggio esterno di cui sono responsabili il Consiglio editoriale della FUP e i Consigli scientifici delle singole collane. Le opere pubblicate nel catalogo della FUP sono valutate e approvate dal Consiglio editoriale della casa editrice. Per una descrizione più analitica del processo di referaggio si rimanda ai documenti ufficiali pubblicati sul catalogo on-line della casa editrice (www.fupress.com).

Consiglio editoriale Firenze University Press

G. Nigro (Coordinatore), M.T. Bartoli, M. Boddi, R. Casalbuoni, C. Ciappei, R. Del Punta, A. Dolfi, V. Fargion, S. Ferrone, M. Garzaniti, P. Guarnieri, A. Mariani, M. Marini, A. Novelli, M.C., Torricelli, M. Verga, A. Zorzi.

CC 2015 Reti Medievali e Firenze University Press

Università degli Studi di Firenze

Firenze University Press

Borgo Albizi, 28

50122 Firenze, Italy

www.fupress.com

Printed in Italy

La presente opera e gli E-Book di Reti Medievali sono rilasciati nei termini della licenza Creative Commons Attribution 4.0 Unported (CC BY 4.0: <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode>).

Premessa dei curatori

Il 19 aprile del 2011, improvvisamente e prematuramente, moriva Vincenzo Matera, diplomatista e paleografo di talento, persona straordinaria per intelligenza, cultura e generosità d'animo, amico insostituibile e insostituito per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo un po' da vicino.

Nello sconforto della perdita abbiamo sentito il bisogno di ricordarlo insieme, tra studiosi e amici, come studioso e come amico, e molti hanno risposto al nostro appello, proprio per la stima e l'affetto che lo circondava. La giornata che ci ha visto riuniti si è tenuta il 4 maggio 2012 presso l'Aula Magna del Dipartimento di scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche dell'Università di Roma "La Sapienza", dove Enzo insegnava con una competenza e una passione che gli studenti sapevano perfettamente riconoscere. Al Dipartimento va la nostra gratitudine per l'ospitalità e l'aiuto che ci ha dato, sebbene l'organizzazione sia stata, da parte nostra, forse anche troppo informale.

Ricordi personali e studi di ambiti diversi, accomunati da un'attenzione alle testimonianze del passato nella loro concreta specificità, e insieme da un interesse per i quadri più ampi in cui ogni fonte si iscrive e per le categorie storiche con cui può essere interpretata, hanno contribuito quel giorno a creare qualcosa che a Enzo, riteniamo, sarebbe piaciuto e che in qualche modo gli somigliava. Per questo, dopo un approfondito ragionamento comune, pur conoscendo l'ostilità di Enzo per questo tipo di commemorazioni, abbiamo alla fine deciso di pubblicare gli Atti dell'incontro, convinti del valore di questi studi e del loro reale e sentito – non superficiale o accademico – riferimento all'esperienza intellettuale e umana di Enzo. Alcuni dei partecipanti, che avevano portato soprattutto una testimonianza del loro rapporto con lui o che comunque non ritenevano opportuno trasformare un atto vivo di amicizia in uno scritto da pubblicare, hanno scelto di non essere presenti in questa raccolta, ma il loro apporto ha contribuito molto al significato di quella giornata: sono Giulia Barone, Vittorio Frajese, Paola Massa, Giovanni Paoloni e Mariano Venanzi. Un altro aderente, e amico di Enzo, Paolo Radiciotti, è purtroppo mancato anche lui, poco prima che si tenesse il nostro incontro, e possiamo solo comprenderlo, con dolore e con affetto, in questa memoria. Si è aggiunto invece – e ne siamo lieti – Giuliano Milani, che non aveva potuto esserci allora perché impegnato in un semestre di insegnamento all'estero.

La realizzazione degli Atti ha preso un tempo molto più lungo di quanto ci aspettassimo, ma finalmente è compiuta. Sappiamo che questo volume non basta certo a esprimere i nostri sentimenti nei riguardi di Enzo, però ci è caro che esso possa restare come segno concreto del nostro affetto e della gratitudine che tutti noi proviamo per l'amicizia generosissima che ci ha dato.

Roma, dicembre 2015

Lidia Capo, Antonio Ciaralli